



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA

PREMESSA

La Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del comune di Vicenza è stata istituita con delibera del Consiglio comunale n. 120 del 27 novembre 2025, ai sensi del novellato art. 26 comma 1 dello Statuto comunale, quale organo consultivo che dia attuazione ai principi di uguaglianza, di pari dignità della popolazione e di integrazione degli stranieri e degli apolidi nel tessuto sociale ed economico del territorio comunale e promuova i diritti della donna, dell'uomo, dei bambini e dei giovani, la cultura multietnica della pace e della democrazia. La Consulta è organo consultivo della quinta Commissione consiliare "Diritti e Pari Opportunità", la quale può disporre l'audizione dei rappresentanti della Consulta quando tratti tematiche che riguardano le persone straniere, migranti e apolidi e rimane in carica per la durata del mandato amministrativo.

Come previsto dall'art. 3 comma 2 del *Regolamento della Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del Comune di Vicenza*, approvato quale allegato a) della sopra citata Delibera di Consiglio comunale, al fine di costituire la Consulta stessa, si procede alla pubblicazione del presente avviso per la presentazione delle richieste di partecipazione da parte di tutti i soggetti ammissibili secondo quanto previsto dal medesimo art.3 del Regolamento.

1. FINALITÀ DELLA CONSULTA

La Consulta dà attuazione ai principi di uguaglianza, di pari dignità della popolazione e di integrazione degli stranieri e degli apolidi nel tessuto sociale ed economico del territorio comunale e promuove i diritti della donna, dell'uomo, dei bambini e dei giovani, la cultura multietnica della pace e della democrazia.

2. COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è composta da:

- Sindaco o suo delegato/a con funzione di presidente;
- associazioni che rappresentano le comunità straniere residenti in città e ne promuovono attivamente l'integrazione. Le associazioni devono essere regolarmente costituite, non prevedere alcuno scopo di lucro, essere attive nel territorio comunale e non devono essere costituite come partiti o movimenti politici. L'organo direttivo delle associazioni deve essere composto per almeno due terzi da persone straniere, migranti o apolidi.

Ogni associazione partecipa alla Consulta con un proprio rappresentante effettivo ed un rappresentante supplente che interviene in caso di impedimento del primo.

Possono essere nominati rappresentanti delle associazioni all'interno della Consulta i cittadini e le cittadine stranieri/e, i cittadini e le cittadine con background migratorio che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, o abbiano doppia cittadinanza, e gli apolidi, regolarmente residenti nel Comune di Vicenza.

Nessun compenso è dovuto ai componenti della Consulta per lo svolgimento della propria attività. La Consulta, con votazione palese e a maggioranza semplice dei presenti, durante la prima seduta, elegge al proprio interno tra i membri il/la Vicepresidente, che svolge le funzioni del/la Presidente in caso d'impedimento o assenza di questi.

3. FUNZIONI E COMPITI DELLA CONSULTA

La Consulta esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando per costruire una salda rete di rapporti con il territorio, con le realtà associative di vario genere esistenti ed attive sul territorio, con i membri dell'Amministrazione, del Consiglio Comunale e delle istituzioni.

Compiti:

- favorire l'incontro ed il dialogo fra persone portatrici di culture diverse;
- tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale sui temi che riguardano la vita delle comunità straniere per realizzare la piena inclusione delle persone straniere, migranti e apolidi nell'ambito della tutela dei diritti, dell'istruzione, della salute, dell'inserimento nel mondo del lavoro, della fruizione dei servizi pubblici e, negli stessi ambiti, raccoglie informazioni ed effettua ricerche sia direttamente, sia in collaborazione con l'Amministrazione stessa;
- rappresentare agli Organi Istituzionali dell'Amministrazione Comunale, relativamente ai rispettivi ambiti di competenza, le problematiche relative all'inserimento sociale, economico e culturale delle persone straniere, migranti e apolidi, affinché i suddetti Organi Istituzionali se ne prendano carico o se ne facciano interpreti e sostenitori presso gli enti competenti diversi dall'Amministrazione Comunale;
- assumere iniziative finalizzate a prevenire o rimuovere ogni forma di razzismo, di xenofobia, di discriminazione o di isolamento etnico e sociale nei confronti delle persone straniere, migranti e apolidi e a favorire la loro piena partecipazione alla vita pubblica;
- adoperarsi, in collaborazione con le istituzioni, con esperti e con le associazioni del Terzo Settore, per favorire la formazione dei propri membri nei vari ambiti di competenza, su materie costituzionali e sul funzionamento delle Autonomie Locali, ai fini di agevolare la loro partecipazione attiva alla vita politica e amministrativa della città e per favorire la conoscenza da parte delle persone straniere, migranti e apolidi, singoli e associati, delle normative e delle prassi che li riguardano;
- promuovere e favorisce, anche di concerto con gli Organi Istituzionali competenti, iniziative di carattere culturale finalizzate alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione reciproca delle comunità straniere e di quella locale;
- cooperare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e con altre realtà impegnate sul tema, per favorire l'inserimento attivo dei minorenni di origine straniera nelle scuole cittadine e nel tessuto sociale;
- raccogliere informazioni e proposte per migliorare il benessere e l'integrazione delle giovani generazioni, organizza iniziative di sensibilizzazione su temi come la scuola e il lavoro, e collaborare con istituzioni e associazioni per definire politiche più efficaci, che garantiscano un protagonismo attivo dei e delle giovani stranieri/e, migranti e apolidi.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

La Consulta è convocata dal/la Presidente, che ne stabilisce e firma l'ordine del giorno, o su richiesta di un quarto dei suoi membri.

La Consulta si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte all'anno.

Le sedute sono verbalizzate da un membro della Consulta appositamente individuato dal/la Presidente.

Le sedute della Consulta sono pubbliche e della sua convocazione deve essere data tempestiva e adeguata informazione, sia con comunicazione all'Amministrazione Comunale, sia tramite la pagina dedicata nel sito istituzionale del Comune di Vicenza.

Le sedute della Consulta sono valide se è presente almeno la metà dei suoi componenti, eventuali decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del/la Presidente.

Eventuali decisioni approvate dalla Consulta possono essere presentate ai competenti organi del Comune di Vicenza, pur risultando non vincolanti.

5. DURATA DELLA CONSULTA E DECADENZA O CESSAZIONE DEI MEMBRI

La Consulta resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio Comunale e opera in regime di “prorogatio” fino alla sua ricostituzione.

Le associazioni non sono più considerate membri della Consulta per:

- a) decadenza, a seguito di n. 3 assenze non giustificate del proprio rappresentante o suo delegato nell'arco di un anno solare. La giustificazione delle assenze deve essere resa per iscritto.
- b) dimissioni o cessazione della vita dell'associazione, comunicate per iscritto al Presidente della Consulta che vengono esaminate nella prima seduta successiva alla presentazione e divengono efficaci con la presa d'atto da parte della Consulta.

6. MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA

I soggetti indicati al precedente punto 2. “Composizione della Consulta”, interessati a far parte della “Consulta per le persone straniere, migranti e apolidi” del Comune di Vicenza devono far pervenire al Comune di Vicenza – Ufficio Pari Opportunità, Contrà Busato 19 – 36100 Vicenza, a mano presso la sede dell'ufficio o via PEC all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it **entro e non oltre le ore 23:59 del 29 marzo 2026** la propria richiesta di partecipazione, utilizzando esclusivamente la scheda allegata al presente avviso che dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di invio tramite PEC l'oggetto dovrà riportare “Istanza di partecipazione alla consulta per le persone straniere, migranti e apolidi” del Comune di Vicenza e dovrà essere indirizzata alla c.a. Ufficio Pari Opportunità.

In entrambi i casi, unitamente alla scheda dovranno essere inviati anche:

1. organigramma dell'organo direttivo dell'associazione;
2. copia dello statuto e atto costitutivo dell'associazione;
3. copia del proprio documento di identità;

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) i dati forniti dai soggetti richiedenti la partecipazione alla Consulta saranno trattati esclusivamente ai fini del presente Avviso pubblico. Il titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Vicenza.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Bando sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Vicenza, nella sezione “Altre gare e avvisi”, al link servizi2.comune.vicenza.it/albo3/altri.php.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il/la Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità, dott.ssa Micaela Castagnaro - tel. 0444 222532 – priopp@comune.vicenza.it

Vicenza, data della firma digitale

DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI,
PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ
dott.ssa *Micaela Castagnaro*
(documento firmato digitalmente)